

Programma di azione amministrativa del candidato sindaco Cassì Giuseppe (detto Peppe) per le elezioni comunali del 10 giugno 2018

1.SVILUPPO ECONOMICO

Il Comune deve diventare ente propulsore per il lavoro, vero e proprio incubatore per generare attività economiche, in modo particolare per i giovani.

- Avviare un PIANO di RINASCITA AGRICOLA. Molti imprenditori agricoli stanno fuoriuscendo dal mondo del lavoro per varie ragioni (economiche, età, stanchezza): è necessario porsi l'obiettivo del ricambio, attraverso l'incentivazione dell'imprenditorialità giovanile e femminile, anche tramite costituzione di imprese medio-piccole a carattere locale che operino vicino ai mercati di consumo, a Km 0.
- Rilanciare il consorzio di tutela DOP. Punteremo decisamente nel favorire la cooperazione e la tipicità dei prodotti locali zootecnici.
- Rilanciare il Consorzio Ricerca Filiera Lattiero Casearia (CORFILAC).
- Promuovere il marchio dei prodotti dell'altopiano che si integrerà con il marchio del Parco Nazionale degli Iblei e della Città dei parchi.
- Riqualificare il Foro Boario, che può essere trasformato in ente fieristico polifunzionale nel quale, oltre al tradizionale appuntamento di settembre della Fiera Agricola Mediterranea, possano organizzarsi eventi ed esposizioni durante l'anno.
- Attivazione di un fondo di garanzia per la concessione di microcredito bancario alle piccole e medie imprese.
- Inserimento nel regolamento comunale delle refezioni scolastiche dell'obbligo di utilizzo di prodotti alimentari (latte e derivati, farine, carni, ecc.) di aziende locali e quindi a km. 0. Garanzia di qualità del cibo e vantaggi per i produttori.
- Promozione e valorizzazione di prodotti enogastronomici tipici delle aziende agricole ragusane, da somministrare nei vari locali di proprietà comunale al momento non utilizzati, da concedere in uso gratuito (food corner).
- Organizzazione di imprese giovanili in ambienti di lavoro condivisi (coworking), sostenute dalla amministrazione comunale che mette a disposizione locali e servizi e ac-



compagna con personale qualificato la costituzione ed il consolidamento delle imprese stesse nei primi 2 anni di attività.

- Previsione di soluzioni temporanee di sgravio di tasse comunali per imprese che assumono over 50 o under 30.
- Sostegno alla creazione di scuole di artigianato con utilizzo di strutture pubbliche fornite in comodato d'uso dal Comune.
- Manutenzione delle strade e del verde della zona artigianale e della zona industriale, d'intesa con l'IRSAP.

2.TURISMO

- Riqualificazione della Vallata Santa Domenica e di cava gonfalone come Parchi urbani e suburbani della Sicilia. La vallata Santa Domenica è il luogo ideale e naturale di unione tra Ragusa superiore e Ibla, interventi che ne consentano la percorribilità e la fruizione, preservandone il pregio botanico e naturalistico.
- Ragusa Ibla: deve essere realizzato il parcheggio e deve essere così raggiungibile con facilità ed in maniera agevole sia per i residenti che per i turisti; navette con mezzi ecologici da aree di parcheggio esistenti; percorso bus di turisti più razionale e circolare, evitando incroci nella circonvallazione; via i cassonetti dal centro, rifiuti in isole ecologiche interrate.
- Marina di Ragusa: lungomare Doria da riqualificare; piste ciclabili da estendere fin dove possibile verso Casuzze e verso Playa Grande; progetto parcheggio sotterraneo con accesso da area di sosta del porto; approvazione piano comunale di zonizzazione acustica nelle aree della movida notturna; impianti sportivi (stadio, via delle Sirene) e attrezzature per attività fisica in spiaggia.
- Rete museale con biglietto unico valido per tutti i siti di interesse artistico e storico.
- Castello Donnafugata: accordo pubblico/privato per utilizzo di alcune aree da destinare alla somministrazione di beni e servizi; parco da rigenerare e mantenere che diventi anche sito di eventi.
- Info Point in punti cardine di Ragusa, Ibla e Marina - personale formato e poliglotta - guide turistiche - itinerari paesaggistici ed enogastronomici.

- Stato dell'arte e impulso alla realizzazione della funivia dalla stazione Ibla ai giardini iblei e del vecchio progetto di teleferica dalla rotonda di via Roma alla via del mercato di Ibla.
- Promozione del turismo esperienziale e sensoriale - immersione in tradizioni e cultura nostrani.
- Promozione del turismo congressuale fuori stagione.
- Creazione di un segno distintivo (brand) "RAGUSA" da attribuire ad esercenti, aziende, commercianti, artigiani, albergatori, operatori turistici in genere, la cui offerta corrisponda a determinati requisiti di qualità; tali operatori verranno valorizzati ufficialmente come punti di riferimento per il turista, e godranno di promozione tramite tour operator, esposizioni e fiere nazionali ed internazionali;
- Installazione di cartellonistica che tenga conto del punto di vista del turista, utile a non perdersi, e che introduca al territorio.
- Promozione di accordo con altri paesi del Valle di Noto - organizzazione comune di eventi evitando sovrapposizioni - promozione collettiva presso fiere internazionale e tour operator.
- Ragusa set cinematografico - accordi con le produzioni su logistica e servizi - offerta del soggiorno a tecnici ed operatori da parte di strutture locali in cambio di promozione (ad es. ospitalità nello stand del comune nelle fiere turistiche).

3. CULTURA E SPETTACOLO

Intendiamo portare la 'cultura' ad elemento portante dell'economia. Vogliamo avviare un piano teso a valorizzare le organizzazioni culturali e creative, con particolare attenzione al mondo del digitale, delineare i bisogni degli operatori e gli scenari tesi a massimizzare il contributo economico e sociale della cultura.

il livello di civiltà di una comunità si misura anche dalla sua vivacità culturale e dalla fedeltà alle sue tradizioni. Una città culturalmente in fermento è una città più sicura, più tollerante, più solidale, più equa.



- Stop ai contributi per qualsiasi proposta di evento o spettacolo senza averne valutato diversi aspetti tra cui: valenza artistica; coerenza del target; efficacia dell'evento in base a periodo dell'anno e location scelta.
- Collocazione degli eventi già in essere, in particolare le manifestazioni ormai affermate, durante l'anno (previa verifica di eventuali esigenze logistiche con gli organizzatori che non permetterebbero spostamenti per motivazioni serie) evitando il concentramento di tutti i principali eventi nel periodo settembre - ottobre, con finanziamenti adeguati in virtù dell'importanza e rinomanza della manifestazione.
- Creazione e promozione di un calendario annuale di eventi culturali durante tutto l'anno, utilizzando come location i siti e gli scorci del territorio più suggestivi ed attrattivi, caratterizzando questo calendario come "unico" nella zona, alcuni dei quali, quelli più grossi, da inserire nel calendario unico del Val Di Noto (vedi turismo); prevedere, nella compilazione di questo calendario, eventi realizzabili al chiuso nei cosiddetti "tempi morti"; ed eventuali casi in cui dare vita ad "eventi a tema" con argomenti tematici per ciascun mese, ad esempio: 1) food; 2) vino; 3) libri; 4) musica; 5) teatro; 6) arte ed architettura. Prevedere sempre la presenza e il coinvolgimento di autori e artisti locali.
- Risoluzione dell'annosa questione del Teatro della Concordia, anche sulla base dei fondi già accantonati e di eventuali risorse ulteriori necessarie.
- Acquisizione, previa analisi dei costi, del Cine-teatro La Licata che ha svariati vantaggi: - è su una delle strade principali della città e in una zona che si intende valorizzare e riqualificare; - non necessita di una ristrutturazione invasiva; - ha un foyer molto elegante; - può ospitare circa 800 persone; - ha uscite di sicurezza; - non pone problemi di carico e scarico.
- Utilizzazione, previa analisi dei costi, del palazzo Tumino dietro piazza Libertà per uffici pubblici, esposizioni fieristiche, attività commerciali.
- Riqualificazione dell'area scalo merci.

- Salvaguardia e promozione delle tradizioni e delle feste folcloristiche, prevedendo almeno un momento annuale di confronto con tutti i comitati festeggiamenti e/o le parrocchie interessate dalle feste religiose in città per capire le loro eventuali difficoltà.
- Rilancio dell'offerta universitaria in maniera differente: preso atto della sola presenza della SDS di Lingue, incoraggiare quantomeno l'organizzazione - anche tramite accordi con università italiane ed estere, pubbliche e private - di corsi di specializzazione post-laurea.
- Rendere la biblioteca comunale ed i locali della ex biblioteca di via Matteotti, previa ristrutturazione e riqualificazione, luoghi di aggregazione e di incontro; calendario mensile di presentazione di libri, di dibattiti culturali, di ascolto musicale, di conferenze; sarà inoltre replicata la richiesta, già esplicitata da associazioni locali e atti d'indirizzo consiliari, di apertura della biblioteca anche tutti i pomeriggi.

4. CENTRO STORICO, URBANISTICA, DECORO, AMBIENTE

Occorre per prima cosa mettere mano in maniera seria e responsabile agli strumenti di programmazione urbanistica. Con la collaborazione degli Ordini professionali intendiamo dare regole eque, chiare, che non snaturino la natura urbanistica del centro, compatibili con le esigenze abitative moderne.

- Intervento sugli strumenti urbanistici, ed in particolare sul piano particolareggiato del centro storico, in modo che siano previsti e consentiti interventi di ristrutturazione (accorpamenti, ristrutturazioni totali, demolizioni e ricostruzioni) dell'edilizia di base non qualificata (edifici classificati T1) che rendano le abitazioni compatibili con i moderni standard abitativi.
- Revisione del PRG, i cui vincoli preordinati all'esproprio sono scaduti, che prenda spunto da una visione complessiva della città.
- Riqualificazione ed ammodernamento della via Roma nel tratto tra Corso Italia e la rotonda.
- Intervenire sulla leva fiscale per famiglie ed attività economiche che trasferiscono la residenza e la sede nel centro storico.



- Esenzione degli oneri di concessione edilizia per interventi di ristrutturazione nel centro storico.
- Piena applicazione per le nuove costruzioni e ristrutturazioni delle misure di razionalizzazione idrica già introdotte nel regolamento edilizio su iniziativa consiliare e incentivazione per le attività economiche del comparto, piccole e medie imprese.
- Concessione di edilizia economica popolare e/o agevolata anche nel centro storico.
- Palazzo Ina in Piazza S.Giovanni deve riqualificarsi come spazio di fruizione collettiva, e divenire **Centro Polivalente e Polifunzionale** con gli spazi e attività “giovani”, “musica e arte” e creatività, cultura e parte commerciale.
- Censimento degli immobili delle aree maggiormente degradate al fine di contrastare il fenomeno delle locazioni non registrate.
- Rifacimento del manto stradale delle vie cittadine e manutenzione costante dei giardini e delle aree a verde.
- Garanzia della sicurezza dei cittadini tramite più diffuso presidio del territorio anche in ore notturne da parte delle autorità preposte (protocolli di intesa con Forze dell’Ordine), installazione di impianti di video sorveglianza in siti strategici e maggiormente a rischio, implementazione della pubblica illuminazione.
- Monitoraggio del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti, intervento sul regolamento in presenza delle numerose criticità già riscontrate, vigilanza sul corretto adempimento contrattuale da parte delle società dell’associazione temporanea di imprese che si sono aggiudicate l’appalto relativo.
- Censimento e controllo del fenomeno del randagismo, interventi di sterilizzazione e microchippatura, favorire la adozione dei randagi da parte di residenti di città del nord Italia nelle quali vi è maggiore richiesta in tal senso.
- Coinvolgimento di giovani artisti in attività decorative (ad esempio, strisce pedonali artistiche) sulla falsariga del “Festiwall”.

5. SPORT E BENESSERE

- Promozione dell’attività sportiva di base per bambini a partire da 4/5 anni di età anche tramite accordi con dirigenti scolastici ed insegnanti delle scuole dell’infanzia ed

elementari, intendendosi lo sport ed i suoi valori fondamentali nel percorso formativo della personalità.

- Incentivi economici, ed in forma di servizi, alle associazioni sportive che svolgono attività per bambini ed adolescenti, in particolare a quelle che sensibili al coinvolgimento di giovani con handicap.
- Contributi ed incentivi alle famiglie disagiate e a quelle numerose, secondo parametri da stabilire, anche tramite protocolli di intesa con le associazioni sportive, affinché tutti i bambini e gli adolescenti abbiano la possibilità di praticare attività sportiva.
- Riqualificazione e manutenzione degli impianti sportivi ed esecuzione dei progetti di intervento già approvati e finanziati (maneggio e campo di rugby).
- Protocollo di intesa con il CONI per la valorizzazione e l'impiego della Scuola dello Sport oltre che per finalità propriamente sportive, per la organizzazione di manifestazioni ed eventi di promozione e divulgazione dei valori dello Sport (disciplina, educazione, rispetto delle regole, rispetto degli avversari).
- Approntamento di un regolamento di utilizzo degli impianti sportivi, anche tramite la concessione in gestione alle società ed associazioni sportive maggiormente attive, in modo che siano garantiti spazi e disponibilità per tutte le discipline sportive.
- Accordo con i dirigenti scolastici per l'utilizzo degli impianti sportivi allocati all'interno dei plessi scolastici anche in orari pomeridiani extra-scolastici.
- Promozione e sviluppo della attività sportiva a qualunque età, per uno stile di vita più sano, tenuto conto delle ricadute positive sulla salute e della conseguente riduzione dei costi sanitari.

6. PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'efficienza del personale amministrativo è fondamentale per la buona riuscita dell'azione e del programma amministrativo. Adotteremo tutte le iniziative più opportune, utilizzando le moderne tecnologie informatiche, affinché il personale abbia la possibilità di formazione continua.

- Formazione motivazionale ed operativa dei dipendenti, specie di quelli che operano a contatto con il pubblico.



- Innovazione dei servizi tramite informatizzazione e digitalizzazione, che garantisca procedure più semplici ed efficaci e prestazioni migliori.
- Potenziamento del canale Facebook del comune come punto nevralgico per la diffusione di notizie, informazioni utili, comunicazioni, video-tutorial su alcuni temi (es. come fare la differenziata), linea whatsapp per segnalazioni, canale telegram per avere sul proprio cellulare notifiche di avvisi, eventi, e altro; formare almeno tre dipendenti comunali all'utilizzo corretto dei Social Media, riunendoli se necessario in un ufficio apposito.
- Implementazione dello sportello unico per le attività produttive (SUAP) e soluzione del problema dell'ingolfamento degli uffici comunali (tributi, idrico, ecc.).
- Snellimento e velocizzazione dell'iter burocratico delle pratiche edilizie e di ogni pratica in genere che richiede il vaglio degli uffici amministrativi, tramite riorganizzazione e formazione del personale.
- Affiancamento alla squadra assessoriale di consulenti a titolo gratuito esperti in politiche giovanili, attività culturali, servizi sociali, etc.
- Riorganizzazione ed incremento degli standard di efficienza degli sportelli unici già attivi e apertura di nuovi (ad esempio, per gli operatori dello spettacolo, spesso in difficoltà nell'organizzazione di eventi per problematiche varie).

7. SERVIZI SOCIALI E WELFARE

La povertà materiale, la deprivazione culturale, la mancanza di lavoro, di cultura e di istruzione sono temi che tornano prepotentemente alla ribalta e che impongono anche alla Amministrazione Comunale di affrontare il tema del welfare come diritto della cittadinanza. Il cittadino deve essere considerato come persona portatrice di bisogni, risorse, relazioni. Pensare dunque ad un welfare locale che sia integrazione socio-sanitaria, sviluppo occupazionale ed empowerment socio economico del singolo e della comunità stessa, che punti ad offrire a tutti e ciascuno una istruzione e cultura adeguate alle sfide della contemporaneità.

Occorre porsi in una prospettiva che superi la visione tradizionale delle politiche socio assistenziali, integrando realmente politiche ed interventi sociali e sanitari (anche at-

tingendo ai budget di spesa della sanità, coordinandosi con il sistema sanitario nazionale e regionale). Integrare politiche attive del lavoro ed assistenza socio economica, coordinando in un unico piano le risorse economiche comunali, regionali, statali e comunitarie; organizzando e coordinando gli attori a livello locale (dalle istituzioni pubbliche, al terzo settore, agli enti di patronato, alle agenzie per il lavoro).

- Ripristino del sistema cosiddetto dello "accreditamento" e potenziamento degli uffici dei servizi sociali.

- Sportello Europa per il finanziamento del terzo settore.

- Formazione di tavolo permanente di concertazione con le associazioni di categoria.

- Formazione lavoro e tirocini di lavoro per soggetti svantaggiati. Potenziamento del sussidio lavoro.

- Istituzione del bilancio partecipato sui servizi sociali.

- Incremento dei capitoli di bilancio relativi ai servizi sociali.

- Istituzione di comitato di controllo sui servizi erogati e controllo sulle gare, tenuto conto della incomprimibilità del costo del lavoro.

- Individuazione di partner per la fornitura di spesa solidale.

- Abbattimento delle barriere architettoniche.

- Sgravi fiscali sulle imposte comunali per chi assume disabili o soggetti svantaggiati.

- Inserimento nelle scuole della figura dell'ASACOM, Assistente all'autonomia e alla comunicazione, figura professionale specifica, prevista dall'articolo 13 della legge 104/92 a sostegno dell'integrazione dell'alunno con disabilità in classe. L'assistente alla comunicazione instaura e favorisce relazioni tra i componenti della classe, alunni, maestre e insegnanti di sostegno. Si occupa di promuovere i processi di comunicazione e relazione dell'allievo e tra questo e le figure di riferimento: insegnanti, compagni, famiglia.

- Collaborazione con le scuole per promuovere a cadenza annuale incontri motivazionali di testimonianza e ascolto con giovani e realtà associative del territorio, per promuovere i temi della legalità, del restare qui attraverso il lavoro autonomo, del senso civico, della riscoperta di se stessi e delle relazioni umane, per contrastare i fenomeni

di bullismo e cyberbullismo.

- Messa in funzione della Consulta Giovanile, cui vanno assegnati compiti specifici (organizzazione di eventi o parte di essi, progetti europei di interscambio con altri giovani, etc).

8. FRAZIONI E CONTRADE

- Controllo dell'attuale situazione della viabilità, della manutenzione delle strade, decoro urbano, del sistema idrico;
- Riunioni di giunta itineranti a cadenza da stabilire, per ascoltare i problemi delle singole zone, nonché creazione di piccoli organismi consultivi da cui recepire aggiornamenti e proposte costanti, organizzati per aree periferiche limitrofe (Punta Braccetto - Passo Marinaro - Branco Piccolo; Cisternazzi, Puntarazzi - Donnafugata; Marina di Ragusa - Gatto Corvino - Cerasella e altre; San Giacomo; Pianetti - Serralinena - Cento Pozzi, etc)
- Verifica della fattibilità di realizzazione nuovi impianti sportivi e/o centri di aggregazione
- Verifica della possibilità di organizzazione eventi itineranti o comunque realizzabili in tali aree, da accludere al calendario annuale eventi comunali.

NOMINE ASSESSORIALI.

Si indicano quali assessori della giunta comunale:

- 1) La dott.ssa Giovanna Licitra, nata a Caracas (Venezuela) il 19-10-1961.
- 2) Il dott. Luigi Rabito, nato a Ragusa il 20-01-1955;
- 3) Il dott. Giovanni Iacono, nato a Ragusa il 15-10-1959.

Ragusa, 16 maggio 2018

Il candidato sindaco avv. Giuseppe Cassi

